



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

## XIV LEGISLATURA

### III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 21 DELL'11/07/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Delega il Consigliere ROSSET)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri BERTSCHY, CERTAN, CHATRIAN COGNETTA, DONZEL, GERANDIN, FONTANA, PEAQUIN BERTOLIN e VIERIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 08:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito alla proposta di atto amministrativo concernente: "Approvazione della proposta di programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e dal Fondo di rotazione statale. ":

**ore 8.30:** rappresentante di Legambiente Valle d'Aosta;

**ore 9.00:** Dott.sse Angèle BARREL e Paola FLAMINI, redattrici del documento di valutazione ex ante del Programma di sviluppo rurale.

#### **Proponente la Giunta regionale (Assessore Agricoltura e risorse naturali)**

- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 17 giugno 2014, concernente: "Approvazione della proposta di programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e dal Fondo di rotazione statale. ".



\* \* \*

- 4) Analisi del sistema di trattamento dei rifiuti in Valle d'Aosta.

\* \* \*

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5177 in data 4 luglio 2014.

#### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Il Presidente BORRELLO fa distribuire copia della nota riguardante le integrazioni alla proposta di programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2014/2020 trasmessa via mail in data 10 luglio (ore 20.39) dal Presidente di Caseus Montanus sig. Gerardo Beneyton.

La Commissione prende atto.

Il Consigliere CHATRIAN osserva che i Commissari hanno ricevuto copia delle ultime modifiche dell'assessorato competente alla testé menzionata proposta di programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2014/2020 ieri alle ore 16.45.

Il Presidente BORRELLO afferma di comprendere il senso dell'istanza formulata dal Consigliere Chatrian.

Il Consigliere NOGARA fa notare che le modifiche cui fa riferimento il Consigliere Chatrian costituiscono solamente una differente redistribuzione delle risorse finanziarie già impegnate.

\* \* \*

Alle ore 8.40 il Consigliere DONZEL prende parte alla riunione.

\* \* \*

Il Consigliere CHATRIAN chiede se nel corso della riunione odierna sia prevista l'audizione dell'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Testolin in merito alla proposta di programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2014/2020.

Il Presidente BORRELLO risponde affermativamente in quanto non è stato possibile calendarizzarla in precedenza a causa di impegni anteriormente assunti



dall'Assessore Testolin.

**AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO  
CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA DI  
SVILUPPO RURALE DELLA VALLE D'AOSTA 2014/2020 COFINANZIATO  
DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE E DAL  
FONDO DI ROTAZIONE STATALE. ":**

**rappresentante di Legambiente Valle d'Aosta**

\* \* \*

Alle ore 8.45 le Sigg.re Rosetta BERTOLIN e Alessandra PICCIONI, Rappresentanti di Legambiente Valle d'Aosta, e la Consigliera CERTAN prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando il percorso effettuato dalla Commissione nell'esame del Piano di sviluppo rurale ed evidenziando che il Psr dovrà essere trasmesso entro il 22 luglio p.v. all'Unione Europea.

La Sig.ra BERTOLIN premette di rappresentare oltre a Legambiente anche le altre associazioni ambientaliste regionali e di aver già inoltrato all'Assessorato competente alcune osservazioni sulle tematiche ambientali.

Riferisce che intende focalizzare la propria attenzione relativamente ad alcune criticità e precisa che gli obiettivi generali del Psr come la tutela dell'ambiente e la promozione dell'uso efficiente delle risorse sono assolutamente condivisibili.

\* \* \*

Alle ore 8.50 il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione.

\* \* \*

Esprime il proprio apprezzamento per la priorità 4 relativa al ripristino e alla valorizzazione degli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste e reputa, inoltre, opportuno salvaguardare i siti ad elevata valenza naturalistica favorendo le attività agricole e forestali sostenibili modulando le indennità compensative.

Analizza la misura 12 "Pagamenti natura 2000" rammentando che tale misura prevede delle compensazioni per gli agricoltori che devono operare nei siti di Natura 2000 per i maggiori oneri che devono sostenere.



\* \* \*

Alle ore 8.55 la Consigliera FONTANA e i Consiglieri BERTSCHY e VIÉRIN Laurent prendono parte alla riunione.

\* \* \*

Ritiene fondamentale che gli operatori agricolo-forestali abbiano la piena coscienza delle presenze naturalistiche del proprio territorio.

Evidenzia il fatto che nella programmazione 2007/2013 la misura Natura 2000 è stata scarsamente utilizzata dai potenziali fruitori in quanto non sufficientemente informati e per una problematica connessa agli eventuali controlli da effettuarsi da parte del Corpo forestale valdostano.

Reputa insufficiente la somma stanziata per la misura Natura 2000 e prosegue la propria analisi relativamente alla misura relativa all'agricoltura biologica evidenziando che trattasi di una misura condivisibile ed obietta che lo stanziamento previsto sia sufficiente esclusivamente per il mantenimento delle aziende già convertite al biologico e non per nuove adesioni.

Ipotizza che in Valle d'Aosta si possano individuare delle aree, se non tutto il territorio, come zone a coltivazione esclusivamente biologica e che questo costituirebbe un atout per le aziende agricole.

Pone in evidenza alcune contraddizioni relative alle misure a favore dello sviluppo delle aree forestali; sottolinea, inoltre, il fatto che gli interventi nelle foreste non sono sottoposti alla Valutazione di impatto ambientale (VIA) e propone che sia modificata la normativa vigente nel settore al fine di consentire una valutazione di tipo paesaggistico per questi interventi.

Esprime le proprie perplessità da un punto di vista idrogeologico su alcuni interventi di miglioramento fondiario e cita un caso nel Comune di Nus ed auspica che in futuro vi siano delle attente valutazioni preventive.

Concorda con quanto previsto dalla misura 4 per gli investimenti in immobilizzazioni materiali ad eccezione per i miglioramenti fondiari.

Il Presidente BORRELLO rammenta che quanto esposto è già contenuto nella nota precedente inviata ed invita la Sig.ra Bertolin a proseguire la propria analisi tenendo conto che i tempi sono limitati.

La Sig.ra BERTOLIN specifica di non essere contraria a priori a tutti gli interventi di miglioramento fondiario ed esprime la propria contrarietà al fatto che siano finanziati in via prioritaria gli interventi nelle aree Natura 2000: ritiene, infatti, che tale scelta sia in contrasto con la politica agricola comunitaria.

Il Consigliere ROSCIO riferisce che in base al nuovo riparto finanziario presentato dall'Assessore Testolin lo stanziamento per la misura Natura 2000 è stato aggiornato a 500.000 euro.



Condivide le perplessità in merito all'intervento di miglioramento fondiario nel Comune di Nus e domanda se l'Autorità di gestione ha preso in considerazione le osservazioni formulate da Legambiente.

Il Consigliere NOGARA fornisce alcune precisazioni relative alle attività del Corpo forestale e chiarisce le funzioni svolte dalle foreste in Valle d'Aosta, reputa inopportuno che una martellata forestale debba essere sottoposta alla procedura VIA.

Concorda sul fatto che, per evitare interventi come quello di Nus, siano opportune delle valutazioni preventive.

Il Consigliere DONZEL concorda con quanto espresso da Legambiente relativamente al fatto che il finanziamento di alcune misure, tipo Natura 2000 e conversione all'agricoltura biologica, sia puramente simbolico e dissente rispetto alle critiche emerse rispetto agli interventi in ambito forestale e al fatto che le aziende che operano nei siti Natura 2000 siano privilegiate nell'accesso ai finanziamenti.

Condivide che laddove vi siano dei riordini fondiari di una certa entità, uno studio geologico sia necessario ma invita a non prevedere troppi controlli che di fatto disincentivano gli agricoltori a richiedere gli indennizzi.

La Sig.ra BERTOLIN fa presente che l'Assessorato all'Agricoltura ha sempre risposto alle osservazioni formulate da Legambiente ed esprime soddisfazione per il fatto che lo stanziamento per la misura Natura 2000 sia stato aumentato.

Precisa, relativamente all'aspetto forestale, che condivide la gestione attuale delle foreste e che la propria preoccupazione è legata alla possibilità di utilizzare il legname di qualità per rispondere alle esigenze del mercato

Conviene con quanto espresso dal Consigliere Donzel relativamente alla pluralità di controlli burocratici per l'accesso alla misura Natura 2000.

Il Consigliere NOGARA rammenta che in Valle d'Aosta il taglio in foresta per la funzione produttiva è regolamentato dai Piani di assetamento.

\* \* \*

Alle ore 9.40 le Sigg.re BERTOLIN e PICCIONI e la Consigliera FONTANA lasciano la sala di riunione, il Consigliere ROSSET e le Sigg.re Angèle BARREL e Paola FLAMINI, redattrici del documento di valutazione ex ante del Programma di sviluppo rurale, prendono parte alla riunione.

\* \* \*

**Dott.sse Angèle BARREL e Paola FLAMINI, redattrici del documento di valutazione ex ante del Programma di sviluppo rurale.**



Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando il percorso adottato dalla Commissione nell'esame del Psr.

La Sig.ra FLAMINI spiega il ruolo dei valutatori ex ante e riferisce che nella predisposizione del Piano tutte le regioni hanno riscontrato il problema delle tempistiche.

La Sig.ra BARREL fornisce alcune informazioni in merito all'elaborazione della valutazione ex ante che tiene conto dell'impostazione regolamentare definita dall'Unione europea e dei fabbisogni del territorio da inserire nella strategia regionale del nuovo Psr.

La Sig.ra FLAMINI evidenzia che è necessario che il Psr risponda agli obiettivi stabiliti dall'Unione europea e fa presente che 6 obiettivi prioritari per la nostra Regione possono essere considerati eccessivi.

Informa che in questa programmazione la valutazione ex ante ha accompagnato la predisposizione del Piano consentendo un continuo feed back tra autorità di gestione e valutatori che ha permesso di modificare alcune scelte iniziali.

La Sig.ra BARREL rammenta che gli obiettivi prioritari individuati dall'autorità di gestione erano comuni per tutti i fondi europei a disposizione della Regione, mentre per il Psr era forse possibile accorpate alcuni obiettivi.

La Sig.ra FLAMINI fornisce alcuni dati relativi alla dotazione finanziaria precisando che non sono ancora quantificate le risorse che deriveranno dal primo pilastro e che la dotazione del Psr è aumentata di 15 milioni di euro rispetto alla precedente programmazione, ma che non vi è più la disponibilità delle risorse regionali aggiuntive, il cosiddetto top up.

La Sig.ra BARREL sottolinea che nell'odierno quadro economico il Psr costituisce la principale fonte di sostegno al settore agricolo forestale.

Riferisce che nel Psr sono state inserite delle misure che in passato erano gestite nell'ambito delle leggi regionali.

La Sig.ra FLAMINI ritiene opportuno che vi sia una ristrutturazione organizzativa dell'Assessorato all'Agricoltura al fine di potenziare gli uffici che si occupano di programmazione, gestione e monitoraggio del Piano di sviluppo rurale.

Il Presidente BORRELLO ringrazia gli auditi per le informazioni e le sollecitazioni fornite sull'argomento.

Il Consigliere ROSCIO chiede un chiarimento tecnico sul documento di valutazione e un giudizio sulla situazione dei Gal.



Il Consigliere CHATRIAN pone alcune questioni relative:

- al fatto che il Psr nell'odierna predisposizione possa considerarsi strategico e che vi sia una carenza di programmazione nell'utilizzo delle risorse;
- alla riduzione del numero dei Gal sul territorio regionale.

Il Consigliere DONZEL fa presente che, da quanto emerso nel corso delle audizioni rispetto ad alcune misure, i finanziamenti sono insufficienti e domanda relativamente all'indennità compensativa e alle misure agroambientali se vi siano differenze sostanziali rispetto al Piano precedente.

Pone una riflessione sul fatto che il Psr 2014/2020 possa costituire una prospettiva di sviluppo rurale oppure sia un piano di difesa in attesa di tempi migliori.

Il Consigliere COGNETTA chiede un chiarimento in merito alla riorganizzazione dell'Assessorato all'Agricoltura.

La Sig.ra BARREL precisa che nel corso dell'ultimo mese sono stati aggiornati gli indicatori di coerenza nel documento di valutazione ex ante.

Riferisce che i diversi valutatori della programmazione 2007/2013 hanno evidenziato l'opportunità di tornare a un Gal unico e che attualmente l'intenzione sia di ridurre il numero di Gal da 3 a 2.

La Sig.ra FLAMINI esprime le proprie perplessità in merito all'opportunità di suddividere il territorio regionale in più Gal.

La Sig.ra BARREL ritiene che le domande sulla strategicità del programma di sviluppo rurale esulino dal proprio ruolo e abbiano una natura politica.

Riferisce, comunque, che il Psr persegue l'obiettivo di mantenere l'esistente con le principali misure a superficie e di consentire gli investimenti con le altre misure.

Reputa, indispensabile, che le diverse misure e sottomisure attivate siano rese appetibili e gestibili al fine di incentivare anche un cambio di mentalità che possa consentire di fare rete.

La Sig.ra FLAMINI evidenzia, ad esempio, che i 900.000 euro per gli investimenti non produttivi se utilizzati su tutto il territorio regionale non avrebbero alcuna ricaduta positiva, mentre se utilizzati in zone specifiche tipo Donnas fornirebbero ottimi risultati.

Fornisce i dati relative ai pagamenti agroambientali e all'indennità compensativa confrontando le disponibilità finanziarie delle due programmazioni.

La Sig.ra BARREL precisa, rispetto alla riorganizzazione dell'Assessorato all'Agricoltura, che le risorse umane sono disponibili ma che è necessario un cambiamento di mentalità in quanto sono mutati gli strumenti di sostegno delle leggi regionali al Psr.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

Il Consigliere CHATRIAN chiede chiarimenti in merito alla misura relativa alla cooperazione.

La Sig.ra BARREL precisa che l'importo destinato alla misura per la cooperazione è destinato al supporto tecnico per un progetto di cooperazione e che i fondi per le attività di cooperazione potranno essere attinti nelle altre misure.

\* \* \*

Alle ore 10.20 le Sigg.re BARREL e FLAMINI lasciano la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

Il Consigliere CHATRIAN ritiene che in previsione dell'esame delle tematiche connesse al funzionamento dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Valle d'Aosta (AREA VdA) sia opportuno che tale esame sia necessariamente preceduto da una relazione da parte del dirigente dell'assessorato Pasquettaz inerente ai punti di forza e di criticità della suddetta Agenzia.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent conviene con quanto affermato dal Consigliere Chatrian.

\* \* \*

Alle ore 10.30 il Sig. Renzo TESTOLIN, Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, i Sigg.ri BREDY e ROTA, funzionari dell'Assessorato medesimo, e il Sig. FRANCESIA, Direttore dell'Area Vda, prendono parte alla riunione e riprende la registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 17 GIUGNO 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA VALLE D'AOSTA 2014/2020 COFINANZIATO DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE E DAL FONDO DI ROTAZIONE STATALE. "**

Il Presidente BORRELLO ricorda che la Commissione è giunta alla fase conclusiva del percorso di approfondimento rispetto al Piano di sviluppo rurale e che l'Assessorato competente ha provveduto nella giornata di ieri a presentare ulteriori integrazioni al documento originario.

L'Assessore TESTOLIN premette che i tempi per la predisposizione del piano sono stati molto stretti e riferisce che si sono approntate delle variazioni che tengono conto delle



richieste esplicitate dalle associazioni di categoria e che rientrano in un discorso di saldo zero all'interno dell'impianto finanziario del Psr.

Precisa che alcune modifiche sono finalizzate a fornire risposte alle esigenze di compensazione del reddito soprattutto nel settore zootecnico ipotizzando un sistema di degressività nel corso degli anni che andrebbe a compensarsi con le maggiori risorse provenienti dal primo pilastro.

Riferisce che sono state riallocate delle risorse aumentando le disponibilità per le misure del benessere animale al fine di favorire la monticazione in alpeggio e per gli incentivi all'infrastrutturazione aziendale riducendo le somme destinate allo sviluppo locale partecipato (Gal). Precisa, infine, che si è cercato mantenere un equilibrio all'interno del Piano, in coerenza con le indicazioni derivanti dalle valutazioni di fabbisogno del territorio compatibilmente con le risorse disponibili.

Il Sig. BREDY fa presente che nel corso dell'ultimo mese al Piano di sviluppo rurale sono state apportate delle modificazioni e delle integrazioni anche nell'ottica della semplificazione.

Precisa che i cosiddetti fabbisogni sono stati ridotti da 60 a 39 e fornisce alcune informazioni alle novità introdotte relativamente alla misura per gli investimenti aziendali.

Fa presente, relativamente alle richieste provenienti dalle Associazioni degli agricoltori, di privilegiare gli interventi a favore dei coltivatori diretti e degli Imprenditori agricoli professionali (Iap) e che tali criteri saranno inseriti nei successivi bandi.

Indica alcune novità introdotte relative agli accorpamenti fondiari di tipo volontario, all'efficientamento degli impianti, agli investimenti non produttivi e alla misura per l'agriturismo relativamente ai giovani agricoltori.

Riferisce che nell'ambito della misura 7 sono state effettuate delle rimodulazioni di natura tecnica e che nella misura 10 vi è stata una riparametrazione degli aiuti per gli alpeggi che monticano bestiame improduttivo.

Informa che è stato introdotto un aspetto, sollecitato dalle Associazioni di categoria, di ipotizzare un premio medio per l'indennità compensativa erogando premi maggiori nei primi anni della programmazione con successive riduzioni compensate dall'aumento delle indennità inerenti al primo pilastro, precisa che tale meccanismo dovrà essere negoziato con la Commissione europea.

Comunica che sono state implementate le risorse da destinare alle misure per il benessere animale al fine di favorire la monticazione negli alpeggi e per investimenti aziendali a fronte di riduzione per i Gal.

Il Consigliere NOGARA concorda sul fatto che l'Assessorato competente abbia dovuto predisporre il Piano in tempi ristretti ma lamenta il fatto che le ultime modifiche sono state inoltrate alla Commissione nel tardo pomeriggio di ieri e che oggi si debba esprimere il parere.



Ritiene che le modifiche vadano incontro alle richieste formulate dalle Associazioni di categoria ed evidenzia che per poter accedere agli aiuti previsti dal primo pilastro le aziende incontreranno diverse problematiche.

Sottolinea il fatto che l'Amministrazione regionale non investe più nel settore agricolo e che tale aspetto ha una rilevanza di natura politica che dovrà essere dibattuta in Aula; concorda, infine, sulla possibilità di aumentare i premi per l'indennità compensativa nel corso dei primi anni della programmazione.

Il Consigliere DONZEL evidenzia il fatto che il Piano di sviluppo rurale diventa l'ultimo appiglio per il settore agricolo valdostano cercando di ovviare alla mancanza di risorse delle leggi di settore.

Sottolinea, infine, che nel Psr sono previste diverse misure a fronte delle quali le risorse stanziare sono alquanto limitate.

\* \* \*

Alle ore 11.05 l'Assessore TESTOLIN e i funzionari BREDY, FRANCESIA e ROTA, e la Consigliere PEQUIN BERTOLIN lasciano la sala di riunione.

\* \* \*

La Commissione, dopo un breve discussione, esprime, a maggioranza, parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto nel nuovo testo predisposto dalla Commissione.

\* \* \*

Alle ore 11.15 il Consigliere BERTSCHY lascia la sala di riunione.

\* \* \*

## **ANALISI DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN VALLE D'AOSTA**

Il Presidente BORRELLO rammenta che il documento in discussione è stato predisposto dalla III Commissione consiliare permanente e che lo stesso costituirà un elemento integrativo della proposta di deliberazione della Giunta regionale predisposta sulla materia in esame.

I Consiglieri COGNETTA e DONZEL affermano di volere proporre delle modifiche al testo in discussione.

Segue una breve illustrazione delle proposte di modifiche presentate dai Consiglieri Cognetta e Donzel.

Il Presidente BORRELLO propone ai presentatori di trasmettere via mail alla sua



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

11

casella di posta elettronica le proposte di modifiche testé illustrate al fine di poter predisporre un nuovo testo del documento in esame.

La Commissione concorda

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 11.50.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Stefano BORRELLO)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Claudio RESTANO)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Paolo NORBIATO)

---

*Data di approvazione del presente Processo Verbale: 3 ottobre 2014*